



POLTRONESOFIÀ
FAR BENE LA CULTURA FA BENE ALLA NATURA

La Fiera della Cultura

Condividere per crescere da protagonisti

a cura di Carlotta Di Pardo e Sofia Silvani

La Fiera della Cultura nasce dalla necessità di diversificare i temi affrontati durante le assemblee d'istituto, in modo da renderle più originali e meno ripetitive.

Inoltre abbiamo notato che le competenze degli studenti non vengono condivise né tra le classi di indirizzi diversi né con le persone esterne alla scuola.

Questo ci ha portati ad immaginare una giornata di condivisione in cui gli studenti hanno l'occasione di collaborare tra di loro per mostrare le loro conoscenze e approfondirle loro stessi, entrando in contatto con il resto della scuola.

Questa iniziativa prende parte anche al programma di orientamento per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado, che sono prossime ad entrare a far parte di un nuovo mondo.

TARGET

Ci siamo posti l'obiettivo di far conoscere la scuola ai ragazzi del biennio per aiutarli ad ambientarsi meglio, ma anche di mettere i prof a conoscenza delle tematiche trattate nelle classi non appartenenti al loro indirizzo.

Un terzo obiettivo è quello di aprire maggiormente la scuola verso l'esterno, concentrandosi soprattutto sui ragazzi di terza media e sui loro genitori, per permettere loro di entrare a contatto con l'ambiente scolastico inteso come gli alunni che frequentano la scuola e per portare acqua al mulino dell'orientamento.

Inoltre questa iniziativa potrebbe essere riproposta anche durante un evento pubblico attraverso un buono stoccaggio dei materiali e la realizzazione di video, per far conoscere la scuola a tutto il territorio.

FASI OPERATIVE

1. Costruzione di un regolamento che definisca le modalità di iscrizione e di votazione, nonché i premi del concorso

a) Regolamento:

- È identificato per autocandidatura avallata da docenti e dirigente una commissione di studenti che formeranno lo staff operativo della manifestazione, curandone l'organizzazione e provvedendo a costruire i materiali necessari (accordi con le classi per l'allestimento degli stand, pubblicitaria, allestimento degli studenti per la votazione come descritto di seguito). Le relative attività possono essere riconosciute come esperienza PCTO (alternanza).
- Una commissione di professori, sentiti gli studenti, identifica un tema per ogni indirizzo, lasciando tuttavia la possibilità di affrontare un tema diverso quando lo stand si riferisca a progetti particolari realizzati dalle classi o da gruppi di studenti nel loro ambito. Esempi di tematiche possono essere i seguenti:
 - Scientifico: riscaldamento globale
 - Linguistico: la comunicazione nella storia
 - Scienze umane: diritti umani/le minoranze

- Ragioneria: nascita e sviluppo delle grandi multinazionali
- La classe decide se iscriversi o no.
- La classe sceglie come approfondire il tema del suo indirizzo.
- La classe comunica la sua idea ai responsabili entro una certa data in modo tale che non ci sia una ripetizione degli approfondimenti nella stessa tematica; se c'è una ripetizione la classe che ha presentato l'approfondimento per ultima dovrà sceglierne uno nuovo.
- La classe ha 3 settimane per preparare il proprio progetto che consisterà in: un'esposizione orale (10/15 minuti) con l'aggiunta di video/p.p./scenette/modellini/cartelloni/esperimenti a scelta (vi ricordiamo che chi sporca pulisce)
- La classe elegge almeno due gruppi di 3-4 persone che, dandosi il cambio nel corso della giornata, staranno nella loro postazione e presenteranno il progetto al pubblico mentre il resto della classe visita gli stand; questi si daranno poi il cambio con i compagni in modo tale che tutti abbiano la possibilità di visitare la fiera.
- L'evento è aperto al pubblico.

b) Votazione:

Possono votare sia gli studenti che i professori. Il voto dei professori viene conteggiato con un peso doppio rispetto a quello degli studenti.

- Nel salone:
 - sarà messa una scatola con un responsabile che presidia la procedura e segna con un timbro le mani delle persone che hanno già votato, in modo tale che chi ha già votato non possa ripetere l'azione.
 - sarà appeso un elenco numerato delle classi partecipanti e dei relativi stand: per votare, basterà scrivere il numero corrispondente alla classe che è piaciuta di più.
- Dopo aver compiuto il giro della scuola i visitatori (studenti e professori) si dirigono in salone dove i responsabili daranno loro una schedina a testa per votare.
- Ad ogni studente o professore che si presenta a votare sarà consegnata una scheda, ossia un foglietto di carta bianca con l'elenco delle classi dove si può scrivere la propria preferenza.
- Occorrerà dunque stampare preventivamente le schedine di valutazione (un format per gli studenti e un format distinto per i professori in modo da poter distinguere i due voti l'uno dall'altro) per l'elezione della classe che ha sviluppato meglio il tema per ogni indirizzo.
- Alla fine della giornata, sarà effettuato lo spoglio delle schede e avverrà la premiazione della classe migliore da parte della preside.
- Alternativa: se la votazione e il conteggio dei voti dovessero occupare troppo tempo, la premiazione può essere rimandata ad un'altra giornata/ assemblea aperta solo alla scuola.

c) Premi:

- Classi partecipanti: ad ogni classe partecipante verrà regalata una tessera delle fotocopie quale premio di partecipazione.
- Classe vincitrice: alla classe vincitrice verrà regalato un buono da 100 € da spendere per la gita di classe.

2. Scelta di luogo, data e ora

Istituto Manzoni, orario tradizionale delle assemblee (8:05-12:00), di sabato mattina verso fine novembre in modo tale che gli studenti di terza media e i loro genitori riescano a partecipare prima delle iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado e che i ragazzi delle superiori non siano in un periodo di molte verifiche.

3. Comunicazione agli studenti e successiva iscrizione

a) Comunicazione:

- Comunicazione sul registro
- Comunicazione sul sito del Manzoni
- Giro nelle classi

La comunicazione dell'iniziativa verrà fatta a settembre all'inizio della scuola con successivi post sulle pagine Instagram e Facebook, che saranno attive anche durante l'estate e la sensibilizzazione degli studenti sarà attiva per i mesi di settembre e ottobre attraverso la stampa di volantini e comunicazione sul sito della scuola e sul registro.

b) Iscrizione

- Stampare un foglio con scritto il tema dell'indirizzo e due spazi vuoti: uno per il nome della classe, l'altro per l'approfondimento scelto.
- I fogli devono essere consegnati un mese prima della fiera e riconsegnati ai responsabili entro 3 giorni.

È necessario imporre un limite (intorno a 20 classi) all'iscrizione, per evitare un sovrautilizzo degli spazi, per permettere un migliore controllo degli stands da parte dei professori e dei sorveglianti e per permettere la visione di tutti gli stands durante la mattinata.

4. Pubblicizzazione dell'evento:

- Diffusione per mezzo dei social (Facebook e Instagram)
- Sito della scuola
- Registro
- Volantini
- Pubblicità nelle scuole secondarie di primo grado

5. Scelta della disposizione delle classi all'interno dell'istituto e disegno di una cartina illustrativa

ANALISI SWOT

▪ **Punti di forza (s):**

- È una forma di assemblea innovativa
- È una forma di orientativo e di promozione della scuola innovativa per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e i loro genitori.
- Vengono trattati temi importanti in modo innovativo.
- Gli studenti hanno la possibilità di mettersi in gioco.
- Gli studenti hanno la possibilità di conoscere quanto si produce nelle altre classi e negli altri indirizzi.

- I professori hanno modo di informarsi su tutti i progetti attivati nella scuola e di vederne i prodotti.
- Sono previsti un premio di partecipazione e un premio per il migliore allestimento.
- L'evento può fungere da inaugurazione degli spazi interni appena allestiti (vedi progetto "Aula Remissionis").
- **Punti di debolezza:**
 - È possibile che gli studenti non colgano il valore dell'iniziativa e che si iscrivano poche classi → La questione va preventivamente affrontata dando molto spicco nella scuola all'opportunità (pubblicistica) e chiedendo ai professori di sostenere nelle classi la partecipazione delle medesime. Oltre a ciò, potrebbe essere prevista l'iscrizione obbligatoria, che però ci sembra eccessiva. Di conseguenza, se nessuna o pochissime classi si iscriveranno nonostante le strategie di promozione messe in atto, significherà che la sensibilizzazione degli studenti non è stata fatta con le modalità adatte.
 - I ragazzi delle medie non partecipano → La possibilità è da prevenire attraverso un'ampia diffusione della pubblicistica (IC del suzzarese e della bassa reggiana). Anche possibile (ma onerosa) la presentazione dell'iniziativa in tutte le classi di terza media.
- **Opportunità:**
 - Interessi già evidenziati dai professori della scuola delegati per l'orientamento, come modalità per far conoscere la scuola agli studenti di 3° media e ai loro genitori
 - Presenza di numerose attività progettuali all'interno della scuola e di materiali già prodotti da esibire e/o di esperienze da raccontare.
- **Possibili minacce:**
 - Il liceo sportivo è a casa al sabato → Se l'iniziativa ha successo, gli studenti del liceo sportivo possono decidere di partecipare comunque. In caso diverso, partecipano solo le classi terze dell'indirizzo.
 - In alcune scuole le classi di terza media vanno a scuola anche al sabato → Può essere necessario ricercare un accordo con le suddette scuole per giustificare le assenze degli studenti che partecipano all'iniziativa. In alternativa (ma con oneri organizzativi più pesanti per il Manzoni e con dubbi sulla volontà di partecipare comunque dei suoi studenti) si può ipotizzare di prolungare la fiera nel pomeriggio del sabato.

STAKEHOLDERS

- Prof.ssa Compagnoni → Orientamento
- Prof.ssa Andrao → Cittadinanza studentesca
- Prof.ssa Carretta → Peer education
- Prof.ssa Puce → Diritto e legalità
- Prof.ssa Berra, Casaletti, Benassi → Giochi matematici

RUOLO DEI PROFESSORI

I professori in questione formeranno una commissione che supervisionerà/seguirà il lavoro degli studenti che verrà effettuato a casa, in modo tale da non prendere la fase di lavoro poco seriamente.

Verranno scelti 2 prof per indirizzo: essi avranno il compito di controllare/coordinare il lavoro degli studenti prima che venga presentato alla fiera, saranno un punto di riferimento per dubbi e domande.

Verrà inoltre formata una commissione per supervisionare tutte le attività e seguire il lavoro dello staff operativo composto da studenti i cui possibili componenti sono (in ipotesi):

- Scientifico: Angela Benassi, Andrao
- Ragioneria: Fabiola Compagnoni, Sissa
- Scienze Umane: Daniela Puce, Maddalena Bigi
- Linguistico: Lorenza Ferrari, Manila Grande

RISORSE

- Disponibilità della dirigente scolastica
- Partecipazione delle classi delle terze medie
- Fondi ottenibili attraverso una campagna crowdfunding o attraverso un finanziamento degli enti pubblici

I costi ammontano ipoteticamente ad un totale di non oltre 1.500 €

Descrizione costo	Costo unitario	Numero unità	Costo Totale
▪ Tessera fotocopie (premio partecipazione)	6,50	20	130,00
▪ Buono da spendere nella gita (premio classe vincitrice)	100,00	1	100,00
▪ Fondocassa acquisto materiali (50,00 € per classe)	50,00	20	1.000,00
TOTALE			1.230,00